

Strade e tombini invasi dalla sabbia

Il forte vento di maestrale crea disagi. Fermi i pescatori di ricci

di Gianni Olandi

ALGHERO. La robusta maestralata che sta investendo la costa algherese ha riportato il vento dominante, il maestrale appunto, al quale viene attribuito il merito di ripristinare soprattutto gli arenili prosciugati dalla sabbia in occasione delle violenti libecciate. Ma sempre al maestrale si può imputare l'improvvisamento degli arenili per quanto riguarda le folate di sabbia sollevate e disperse dalle raffiche di vento nelle strade adiacenti gli arenili ma anche nei tombini della rete idrica e fognaria.

Le condizioni climatiche avverse di questo inverno risultano protagoniste in negativo anche della quotidianità degli algheresi. E non solo perché fa freddo. La grande sfilata delle maschere tradizionali del carnevale sardo svoltasi sabato 7 febbraio è stata infatti fortemente condizionata dal maltempo, soprattutto per la pioggia gelida, e si è svolta comunque perché ai figuranti targati "quattromori" ci vuole ben altro per andare in ritirata di un acquazzone per quanto gelido.

Ma le condizioni meteo stanno disturbando anche la sagra del riccio di mare cominciata la scorsa settimana e che è programmata fino al prossimo marzo.

Anche in questo caso pioggia e vento non hanno favorito le uscite di casa dei buongustai locali e condizionato fortemente gli arrivi degli ap-

Qualche problema per la sagra e la sfilata di carnevale

Cumuli di sabbia trasportata dal vento hanno creato problemi in diverse strade vicino al lungomare

passionati del bogamari per raggiungere le postazioni sul Lungomare Barcellona, davanti all'area portuale, dove ricci, pane e vino, costituiscono un aperitivo entrato nelle abitudini di molti.

Ma il maltempo ha agito negativamente soprattutto sulla attività di pesca e sulla stessa qualità del riccio. Si sostiene infatti che in occasione delle



mareggiate il bogamari si svuota, perde gran parte del suo contenuto, risultando quindi meno gradevole di quanto la sua consolidata fama non garantisca.

Ora gli operatori del comparto balneare e le strutture ricettive della costa sperano che la maestralata in corso faccia interamente il suo dovere per il ripascimento natu-

rale degli arenili.

Dopo le libecciate delle scorse settimane si era diffuso un legittimo allarme per il consistente prelievo di sabbia provocato dalle mareggiate, dalle Bombarde a Punta Negra, sulla litoranea di Maria Pia e nel solito "imbuto" della spiaggia antistante il palazzo dei congressi. Gli esperti sostengono che i quantitativi

di sabbia prelevati dalle mareggiate di libeccio non vengono ripristinati completamente dall'arrivo del maestrale. Si pone così un vecchio problema, oggi anche più serio che nel passato, la protezione degli arenili dagli agenti atmosferici, anche facendo ricorso alle barriere a mare come nel caso antistante la spiaggia del Lido.

BREVI

POLISPORTIVA ALGHERO

Domenica la giornata giallorossa

ALGHERO. «La giornata giallorossa», l'iniziativa promossa dalla Polisportiva Alghero per domenica prossima in occasione del derby della seconda divisione professionisti tra Alghero e Olbia, in programma al Mariotti alle 15, sta coinvolgendo gli istituti scolastici cittadini. Tra i primi a rispondere all'appello del presidente Corrado Sanna, fermamente deciso al rilancio della società a 360 gradi, è stato il tecnico Roth la cui dirigenza ha informato con una circolare interna tutti gli studenti della scuola di via Diez. Ma il coinvolgimento è generale e la giornata di domenica si annuncia come un evento straordinario visto che a tutti gli spettatori saranno consegnati cappellino e bandierina, utili strumenti per le festa giallorossa che ci si augura sia tale anche nel comportamento sportivo e di ospitalità ai tifosi galluresi che giungeranno in forze sulla Riviera del Corallo. Il programma della giornata prevede tra l'altro, al mattino ore 10 sul campo di Santa Maria La Palma, il 1° Trofeo dell'Amicizia al quale parteciperanno le formazioni Beretti dell'Alghero, dell'Olbia e una selezione degli studenti delle scuole superiori algheresi.

AREA MARINA

Fondi per educazione ambientale

ALGHERO. Sono stati assegnati all'area Marina protetta Capo Caccia - Isola Piana i fondi per realizzare nuovi progetti di educazione ambientale e sostenibilità, con particolare attenzione alla prevenzione e recupero dei rifiuti e al consumo eco sostenibile. Elaborati approvati e finanziati dalla Provincia di Sassari. Il primo progetto riguarda le problematiche del trattamento delle dotazioni di sicurezza scadute relative alla imbarcazioni, razzi di segnalazione, fumogeni ecc. Un tema sentito nel mondo della nautica e che costituisce a oggi una problematica non superata anche perché la legge inquadra i segnalamenti scaduti tra gli esplosivi. Dal progetto presentato dal direttore dell'Area marina, Gianfranco Russino, è possibile che giungeranno soluzioni rispettose dell'ambiente marino. Il secondo progetto interessa la bonifica dimostrativa di una porzione di fondale marino dell'area Marina protetta, un intervento di bonifica che interverrà sulla Baia di Porto Conte. Attività che saranno condotte in stretta collaborazione con la Capitaneria di porto.

Porto Conte, vandali nel parco

Danneggiate le recinzioni dell'area di Punta Giglio

ALGHERO. Le recinzioni dell'area di Punta Giglio, una delle perle del parco naturale di Porto Conte e che in prospettiva potrebbe perfino rappresentare un riferimento di tipo produttivo attraverso l'utilizzo ai fini turistici delle strutture immobiliari esistenti che dovrebbero passare all'Ente parco, continuano a essere oggetto di atti vandalici e furti.

L'ultimo raid in ordine di tempo ha interessato il cancello di accesso al sentiero che porta alle "vecchie prigioni" di Punta Giglio che è stato letteralmente sfondato probabilmente con un robusto automezzo. A riportare danni anche parte della staccata in legno dell'area picnic e un tratto della recinzione laterale. Amareggiato il presidente del Parco Antonello Usai: «Con l'intervento eseguito dalla precedente amministrazione è cominciata la ri-

Uno dei cancelli divelti dai vandali



qualificazione dell'area cominciando dalla preservazione e tutela ma recinzioni, cancelli e impianti di sosta sono regolarmente bersaglio di azioni incomprensibili». Sono state rubate alcune panche installate nelle aree picnic a

Capo Galera. Il parco vanta anche un altro furto: quello del novembre scorso del computer del Centro ambientale di Casa Gioiosa, appena costituito. Usai riferisce dell'ipotesi di istituire un corpo volontario di guardia parco. (s.o.)

Domani sera al Civico la Compagnia Teatro Sassari

ALGHERO. La Compagnia Teatro Sassari dopo il lusinghiero successo ottenuto al Teatro delle Saline di Cagliari approda domani alle ore 21 al Teatro Civico presentando uno dei capolavori assoluti della drammaturgia pirandelliana, la divertentissima farsa in tre atti "L'uomo, la bestia e la virtù" di Luigi Pirandello, in una versione trilingue, italiano, sassarese e napoletano, per la regia di Mar-

co Spiga. L'opera, nella versione del Teatro Sassari, è ambientata a Porto Torres, agli inizi del '900, ha come protagonista un intellettuale di provincia, professore stimato di greco e latino, alle prese con una complicata tresca d'amore dal finale imprevedibile. Si tratta di una farsa grottesca ricca di colpi di scena, equivoci e situazioni dall'esito esilarante che si consumano nell'arco di tre at-

ti. Ne sono interpreti Mario Lubino (Paolino), Marina Serra (Signora Perella), Rosario Morra (Capitano Perella), Alessandro Gazale (dott. Nino Pulejo), Paolo Colorito (Toto il farmacista), Alessandra Spiga (Rosaria), Carlo Valle (Nonò Perella), Antonietta Toschi Pilo (Grazia), Michelangelo Ghisu (Belli) e un marinaio, Solferino Sodini (Giglio). La scenografia è ideata e realizzata dai docenti e da-

Iniziativa Fidapa

Il progetto «Attenti alla schiena»

ALGHERO. «Attenti alla schiena» è il titolo di una iniziativa di screening di prevenzione posturale promossa, nell'ambito delle attività di prevenzione, dalla sezione locale della Fidapa presieduta dall'avvocato Maria Grazia Murru. Con la collaborazione della dirigente scolastica Paola Masala e delle insegnanti, gli alunni delle classi IV^a e V^a del III° Circolo didattico del plesso di Sant'Agostino sono stati visitati gratuitamente dagli ortopedici Giuseppe Nughes e Carmela Floris, lo screening è avvenuto nella sede della scuola. Ed ecco i risultati: dei circa 100 giovani sottoposti a controllo il 24 per cento è risultato sovrappeso, il 22 per cento con un parafornismo da seguire nel tempo per cogliere precocemente i segni di una eventuale evoluzione verso la scoliosi, il 52 per cento con scapole alate, segno di una scarsa attività motoria adeguata, il 30 per cento con problemi di varismo o valgismo delle ginocchia, di natura ereditaria, il 68 per cento con piattismo dei piedi, patologia, secondo i medici specialisti, di indubbia origine genetica accentuata nell'età moderna dall'uso di calzature inadeguate e dall'abitudine di camminare scalzi sui pavimenti. Dopo un non proprio confortante bilancio dell'iniziativa di prevenzione, giunge finalmente una buona notizia: soltanto nell'1 per cento è stata riscontrata una iniziale scoliosi. Un segno evidente della maggiore attenzione dei genitori e una migliore pratica sportiva, con relativi controlli medici, che hanno portato alla riduzione di questo vero e proprio problema sociale. L'iniziativa si è conclusa con un incontro nei locali della scuola, presente l'assessore alla Pubblica Istruzione, Gianfranco Becchi, con alunni, genitori, durante il quale i medici ortopedici, illustrando i risultati dello screening, hanno ribadito l'importanza della diagnosi precoce essendo attualmente ancora ignota la causa della scoliosi. È stato poi ribadito che la strategia di intervento più efficace rimane la ginnastica posturale abbinata all'eventuale presidio medico. L'iniziativa Fidapa rappresenta un modo concreto per intervenire su questioni di ordine sanitario, ancora più meritorio perché svolto da una associazione di volontari.

MORTO SULLA SCOGLIERA

Esami a Veterinaria per il delfino

ALGHERO. Il delfino spiaggiato domenica mattina sulla costa di Fertilia sarà sottoposto a esame autoptico nella facoltà di Veterinaria dell'Università di Sassari.

L'esemplare, una femmina di Stenella striata, da un primo esame della carcassa risulta che era morto da due o tre giorni, era in buono stato di nutrizione e interessato da fratture alla mascella e alla mandibola. Resta da verificare se questi ultimi guai li ha avuti prima di finire tra gli scogli della costa.

L'esame di Veterinaria sarà utile per determinare le cause della morte. Non viene esclusa una perdita di orientamento nel momento in cui il mare era interessato da una violenta mareggiata.

SCAMBI CATALANI

Artur Mas visita la Riviera del Corallo

ALGHERO. Attraversare il mare e sentirsi a casa, per via di quella lingua comune che permette di farsi capire senza difficoltà. Succede ai tanti catalani che sempre più spesso vengono a visitare Alghero. La stessa sensazione che ha detto di provare Artur Mas, presidente di Convergència i Unió, qualche giorno fa in città invitato dall'associazione Obra cultural. Parlamentare di Barcellona, 53 anni, economista, già consigliere nella Generalitat con l'ultima presidenza di Jordi Pujol, Mas ha tenuto una conferenza sulle relazioni tra Alghero e la Catalogna e ha raccontato dei successi ottenuti negli ultimi anni dalla comunità catalana per quanto riguarda l'autonomia e la salvaguardia della lingua. «Tutti i giovani oggi — ha sottolineato Artur Mas — sanno parlare, leggere e scrivere in catalano grazie agli interventi che ci sono stati nel settore dell'educazione scolastica dove abbiamo piena e diretta competenza. Così è normale usarlo anche per chi viene da famiglie immigrate da altre zone della Spagna e non. Io invece appartengo a un'altra generazione. Ho sempre parlato catala-

no in casa, ma non lo ho mai studiato a scuola». Insegnamento primo passo per un'immersione linguistica che trova modo di svilupparsi con i mezzi di comunicazione: «La radio pubblica in catalano — ha spiegato il politico di Barcellona — è la più ascoltata in tutta la Catalogna. Un po' differente la questione della televisione dove è ancora preponderante quella in castigliano. C'è poi internet che può essere importante anche per consolidare i rapporti tra i giovani algheresi e quelli dei paesi catalani, magari grazie al fenomeno facebook».

Relazioni che più in generale tra Alghero e la Catalogna «possono andare oltre ai tradizionali rapporti culturali, anche in una logica di proficui scambi economici e istituzionali». In questo contesto si inserisce l'iniziativa dell'Obra cultural che punta a far conoscere sempre meglio agli algheresi i diversi aspetti della realtà catalana. Infatti dopo la visita di Artur Mas, leader del maggior partito della Catalogna, seguiranno altri incontri con rappresentanti politici della regione spagnola.

Una politica a sostegno della famiglia con maggiore attenzione a quelle disagiate e numerose.

Un forte rilancio dell'economia, con particolare impulso al turismo.

Riqualificazione ed incremento delle strutture ricettive.

Rivisitazione del piano paesaggistico in un'ottica di sviluppo e rilancio del territorio.

LIBERTAS
UNIONE DI CENTRO

Raffaele SALVATORE
NOTO LELLE

Elezioni regionali 15 - 16 Febbraio 2009
Messaggio elettorale - Comm. Salvatore Teresa